Avviso pubblico per la selezione di partner privati per la co-progettazione e la successiva gestione di un progetto regionale finalizzato ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale – Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)

Bando n. 7/2025 – Dipartimento per la Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premessa
La lotta alla tratta degli esseri umani rientra tra le azioni sulle quali la Regione presta massima attenzione. La Regione Calabria è titolare del progetto IN.CI.P.I.T. *(INiziativa Calabra per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta),* approvato ed ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito del Bando n. 6/2023, finalizzato alla realizzazione territoriale del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), in scadenza al 31 luglio 2025.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 24 del 4 marzo 2014, programma le risorse finanziarie in ordine agli interventi di assistenza e di integrazione sociale delle vittime di tratta ed ha emanato il **Bando n. 7/2025** per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

La Regione Calabria intende proseguire l'attività in corso con il progetto IN.CI.P.I.T. (INiziativa Calabra per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta) e presentare una proposta progettuale nell'ambito del nuovo Bando, dotandosi di partner progettuali da individuarsi previo espletamento della presente procedura di selezione, in ottemperanza ai principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90), avvalendosi dello strumento della co-progettazione.

La co-progettazione è intesa quale accordo procedimentale di collaborazione, finalizzato a favorire la massima partecipazione di tutti i soggetti del Terzo Settore in possesso di determinati requisiti che, mediante la piena espressione delle proprie capacità progettuali e competenze, possono concorrere a garantire elementi di qualità, efficacia, funzionalità ed operatività nella realizzazione di interventi ad alta complessità sociale quale quello in oggetto.

Art. 1 – Oggetto
La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art. 1 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione, presentazione e gestione del nuovo progetto relativo al Bando n. 7/2025 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con Decreto del 12 giugno 2025, che qui si intende integralmente richiamato.
L'importo complessivo previsto per l'ambito territoriale della Calabria è pari ad euro **1.280.000,00** oltre eventuale co-finanziamento anche in valorizzazione delle risorse umane, secondo quanto previsto dal bando n. 7/2025 per l'ambito della regione Calabria.
Il progetto, in continuità con quello in corso, è finalizzato ad assicurare, in via transitoria, agli stranieri ed ai cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016),

adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale.
Il presente avviso reca, oltre ai requisiti di partecipazione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature.
Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, sia a titolo gratuito nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, previa costituzione in A.T.S. e secondo le modalità e termini che saranno stabiliti con apposita convenzione.
Il presente avviso di selezione ha valore per la procedura di co-progettazione e costituzione del partenariato di progetto.

Art. 2 – Finalità, destinatari, aree di intervento del progetto regionale
La finalità del presente avviso è quella di procedere alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione, presentazione e gestione dei progetti di cui all'art. 1, comma 3 del DPCM del 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari le attività di contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per la realizzazione del "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale".
I destinatari dei progetti sono le persone straniere ed i cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Il progetto deve prevedere le attività di cui all'art. 4, del Bando n. 7/2025 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che qui si intende integralmente richiamato.

Nell'ambito delle attività di accoglienza residenziale, il progetto regionale ha l'obiettivo di garantire almeno 34 posti di accoglienza residenziale ed una diversificazione della tipologia di utenza.
Al fine della co-progettazione e costituzione del partenariato, i soggetti destinatari del presente avviso devono indicare le attività ed i servizi per i quali posseggono i requisiti strutturali e professionali per la regolare ed efficace esecuzione degli stessi, mediante la compilazione del formulario di progetto allegato al presente avviso di manifestazione di interesse.

La Regione si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività ed i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali, dei numeri di posti in accoglienza, delle reti locali a supporto, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi partner, nonché di eventuali elementi aggiuntivi riguardanti le linee di intervento inseriti nel Bando del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 3 – Soggetti proponenti
Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso regionale esclusivamente i Soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. *c)* del Bando n. 7/2025 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri così definiti:

- soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52,

comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso.

I soggetti proponenti, inoltre, devono possedere:

a) per gli Enti del Terzo settore, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del medesimo decreto;
b) per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, l'iscrizione alla relativa Anagrafe di cui all'art. 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
c) per le cooperative sociali ex Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e i relativi consorzi, in aggiunta al requisito di cui alla lett. a), l'iscrizione al Registro regionale delle cooperative sociali per attività inerenti di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

Il requisito di iscrizione ai rispettivi Registri, posseduto alla data di presentazione dell'istanza, deve perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritte alla relativa Anagrafe ammesse a finanziamento devono perfezionare l'iscrizione al RUNTS entro la data prevista del 31.03.2026. Qualora l'iscrizione non sia perfezionata nei termini di legge previsti, il contributo verrà revocato per l'intero importo assegnato con conseguente restituzione della somma già eventualmente erogata ed eventuale scorrimento della graduatoria.

I Soggetti proponenti, in coerenza con il principio dell'intervento multi-agenzia praticato nei progetti anti tratta, possono acquisire l'adesione, senza costi a carico del finanziamento oggetto del presente avviso, dei seguenti soggetti:

- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000 e loro enti strumentali;
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di categoria dei lavoratori e/o dei datori di lavoro operanti nello specifico settore dell'agricoltura;
- Organizzazioni di categoria dell'ambito abitativo;
- Patronati ed Enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei lavoratori e datoriali di categoria;
- Altri Enti pubblici.

Art. 4 – Requisiti

I soggetti proponenti in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3, che intendono proporre la propria candidatura devono possedere, alla data di scadenza del bando del Dipartimento per le Pari Opportunità, i seguenti requisiti ulteriori:

A) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;

B) Requisiti di idoneità professionale sulla base delle attività proposte:

- sede legale in Calabria; ovvero in alternativa sede operativa in Calabria con comprovata attività sul territorio da almeno un biennio;
- nel caso di servizi di accoglienza residenziale, strutture in regola con la vigente normativa in materia di autorizzazione al funzionamento; ovvero, qualora non prevista, in regola con la normativa in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;
- idonei e sufficienti mezzi e risorse professionali per la realizzazione degli interventi progettuali;
- una rete di collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio in cui si opera per le attività di progetto;
- non avere in corso cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Per quanto concerne le risorse professionali, dovrà essere preferibilmente garantito l'utilizzo pieno sul progetto. In casi di utilizzo per distacco da altri progetti o incarichi, dovrà essere chiaramente definito e comprovato il tempo di impiego sul progetto.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle proposte

Le candidature devono pervenire mezzo PEC all'indirizzo **welfare.lw@pec.regione.calabria.it** entro e non oltre **le ore 12.00 del 02 luglio 2025** dalla pubblicazione del presente avviso sul sito della Regione nell'area del Dipartimento Salute e Welfare.

Nell'oggetto della PEC deve essere inserita la seguente dicitura: *"Candidatura partner Bando n. 7/2025 in materia di lotta alla tratta".*

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La Candidatura deve contenere:

1. istanza di candidatura (all. 1);
2. formulario di progetto compilato in ogni sua parte (all. 2);
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (all. 3);
4. dichiarazione riguardante i requisiti di ordine generale (all. 4);
5. informativa sul trattamento dei dati personali (all. 5);
6. patto d'integrità (all. 6).

Per le risorse professionali oggetto della candidatura per le quali dovesse verificarsi la circostanza dell'eventuale sostituzione, il soggetto candidato dovrà garantire pari livello professionale e di esperienza.

Art. 6 – Ammissibilità delle candidature e soccorso istruttorio

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di n. 3 giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.
L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

Art. 7 – Commissione
La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione interna, secondo i principi della imparzialità, trasparenza e pari opportunità.
La Commissione interna al Dipartimento "Salute e Welfare" sarà composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con apposito decreto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande

La Regione Calabria, a conclusione della fase di valutazione, approva con Decreto l'elenco dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

Stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, nelle more della registrazione del suddetto provvedimento, sarà pubblicato sul sito l'esito della valutazione e la Regione procederà all'avvio della fase di co-progettazione con i soggetti ammessi, fermo restando quanto previsto in materia di accertamento della veridicità della documentazione e delle autodichiarazioni presentate in sede di candidatura da verificarsi in caso di approvazione della proposta progettuale da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 8 – Criteri di valutazione
La valutazione e selezione dei soggetti partner, al fine della massima partecipazione, non si baserà su criteri di competitività tra gli enti mediante esplicitazione di una graduatoria di merito, bensì su una valutazione di idoneità che terrà conto dei requisiti di ammissibilità richiesti, delle capacità tecniche e professionali dell'organizzazione, nonché del valore aggiunto che i soggetti selezionati potranno garantire in termini di qualità, articolazione delle attività, diversificazione ed operatività del progetto.
L'esito della suddetta valutazione di idoneità sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale nello spazio di cui sopra con valore di notifica per gli interessati.

Art. 9 – Co-progettazione
Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato per la co-progettazione della proposta da presentare al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
La proposta progettuale sarà elaborata nel rispetto delle indicazioni del Bando n. 7/2025, sulla base delle proposte pervenute dai soggetti ammessi e delle relative risorse strutturali, strumentali e professionali offerte e delle indicazioni della Regione Calabria.
La Regione, a suo insindacabile giudizio si riserva nella fase di predisposizione del progetto di:
- definire le attività ed il relativo budget da affidare ad ogni soggetto proponente, tenendo conto della proposta presentata in fase di candidatura e delle priorità strategiche;

- di adeguare le attività di progetto secondo il principio della complementarietà con altre azioni promosse nello stesso settore di intervento.

Art. 10 – Gestione dei rapporti

In caso di approvazione del progetto gli organismi selezionati diverranno soggetti attuatori e dovranno costituirsi in A.T.S. per la gestione delle azioni.

I rapporti tra la Regione e l'ATS saranno regolati da apposita convenzione, elaborata sulla base del presente avviso e dell'atto di concessione del finanziamento stipulato tra la Regione e il Dipartimento Pari Opportunità.

La sottoscrizione della convenzione è subordinata alla presentazione da parte dell'ATS di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo della prima tranche del finanziamento concesso da garantire per tutta la durata del progetto.

La sottoscrizione della Convenzione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, sarà sottoscritta sulla base delle autocertificazioni prodotte, contestualmente all'avvio delle verifiche a norma di legge delle stesse, con riserva da parte della Regione di revoca dell'accordo e dell'assegnazione della co-progettazione, in caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato che determina la mancanza dei requisiti necessari.

Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima secondo quanto riportato nel precedente paragrafo.

Art. 11 – Riserve per la regione Calabria

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Calabria che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi con atto motivato.

Art. 12 – Normativa di riferimento

Ai fini della pubblicazione del presente Avviso regionale trova applicazione:

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 c. 2 lett. b della Legge 6 giugno 2016 n. 106";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per i requisiti di ordine generale;
- la Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Per quanto non espressamente previsto nella presente manifestazione e per quanto riguarda la realizzazione del progetto si rinvia ai seguenti documenti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";
- il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;
- la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI".

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per il presente avviso è la Dott.ssa Teodora Vadalà – e-mail: teodora.vadala@regione.calabria.it, del "Dipartimento Salute e Welfare" - UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria".
I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica al medesimo indirizzo e-mail non oltre i 5 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.
Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet www.regione.calabria.it – area Dipartimentale.

Art. 14 – Tutela della privacy
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso dalla Regione Calabria, in qualità di Titolare, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia d protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente Avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica e di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, all'armonizzazione e al blocco dei dati trattati. Tutti gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico – amministrativo in merito alle tematiche di tutela del diritto alla privacy possono essere richiesti a mezzo mail all'indirizzo del Responsabile del Procedimento.

Art. 15 – Disposizioni finali e procedure di ricorso
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione Regionale si riserva, ove necessario ed opportuno, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni a seguito dell'emanazione di nuove normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché di eventuali decisioni degli organi competenti relative all'attuazione del Bando n. 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Avverso il presente Avviso pubblico e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria entro 30 giorni dalla piena conoscenza ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art. 16 – Foro Competente
Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art. 17 – Pubblicazione
Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria: www.regione.calabria.it nella specifica area "Dipartimento Salute e Welfare";
- pubblicato, unitamente al decreto di adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:
- ✓ Avviso pubblico;
- ✓ Allegato 1 – istanza di candidatura;
- ✓ Allegato 2 – formulario di progetto;
- ✓ Allegato 3 – dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- ✓ Allegato 4 – dichiarazione riguardante i requisiti di ordine generale;
- ✓ Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati personali.
- ✓ Allegato 6 – patto di integrità.